



Dal 1992 al servizio dei nostri clienti

FINANZA AGEVOLATA

Informatore n. 5 del 29 agosto 2024

Un nuovo servizio per favorire l'incontro tra le esigenze delle imprese che vogliono sviluppare nuovi progetti e nuove iniziative e l'offerta di strumenti, finanziari e fiscali, che il legislatore mette a disposizione per il perseguimento di tali obiettivi.

In questo informatore segnaliamo la tanto attesa normativa attuativa di Transizione 5.0, finalmente resa ufficiale dal MIMIT.

Inoltre vengono presentate due bandi di prossima apertura proposti da Regione Lombardia, all'interno del POR FESR 2021-2027, riguardanti ricerca e innovazione e misure di supporto alla transizione digitale

MIMIT. Piano Transizione 5.0. Credito d'imposta in sostegno a investimenti green e digitali delle imprese. Anno 2024.

**Unioncamere Lombardia. Bando "Transizione digitale delle imprese lombarde".
PR FESR 2021-2027 – Azione 1.2.3**

**Regione Lombardia. Bando "Collabora & Innova". Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti complessi di ricerca, sviluppo e informazione.
PR FESR 2021-2027 – Azione 1.1.3**

Invitiamo gli interessati a contattarci inviando una mail a info@nvadvisory.it



MIMIT. Piano Transizione 5.0. Credito d'imposta in sostegno a investimenti green e digitali delle imprese. Anno 2024.

Oggetto dell'agevolazione	<p>Il Piano Transizione 5.0 , in complementarietà con il Piano Transizione 4.0, si inserisce nell'ambito della più ampia strategia finalizzata a sostenere il processo di trasformazione digitale ed energetica delle imprese.</p> <p>Obiettivo del Bando Piano Transizione 5.0 è sostenere, mediante un regime di credito d'Imposta, la trasformazione dei processi produttivi delle imprese, rispondendo alle sfide poste dalle transizioni gemelle, digitale ed energetica attraverso un modello di produzione efficiente, sostenibile e basato sulle fonti rinnovabili.</p> <p>Il credito d'imposta finanziato dal bando è proporzionale alla spesa sostenuta per nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, effettuati nel biennio 2024-2025.</p>
Soggetti beneficiari	<p>Possono beneficiare del contributo tutte le imprese residenti e le stabili organizzazioni con sede in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato per la determinazione del reddito d'impresa.</p> <p>La norma disciplina casi specifici di esclusione , quali situazioni di difficoltà finanziaria dell'impresa o l'applicazione di sanzioni interdittive.</p> <p>È richiesto inoltre il rispetto delle norme sulla sicurezza e i contributi previdenziali.</p>

**Tipologia di spese
ammissibili e modalità
di accesso**

Saranno agevolati gli **investimenti in beni materiali e immateriali**, purché si raggiunga una riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva pari almeno al 3% (o al 5% se calcolata sul processo interessato dall'investimento).

In particolare, la riduzione dei consumi energetici deve conseguire da investimenti in **beni materiali e immateriali** funzionali alla transizione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello “*Industria 4.0*” (allegati A e B alla legge 232/2016). Ai fini della applicazione della misura Piano Transizione 5.0 rientrano tra i beni di cui all'allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, anche:

- a. i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica;
- b. i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a).

Inoltre, saranno ammessi anche investimenti in nuovi beni strumentali necessari all'autoproduzione di **energia da fonti rinnovabili**, e le spese per la **formazione** del personale dipendente finalizzate alle competenze nelle tecnologie per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.

La **procedura per l'accesso all'agevolazione** è subordinata alla presentazione di una **certificazione «Ex ante»**, attestante la riduzione dei consumi energetici conseguibile mediante gli investimenti progettati, ed una **certificazione «Ex post»**, comprovante l'effettiva realizzazione degli investimenti in conformità alla certificazione ex ante.

I soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni sono:

- gli **Esperti in Gestione dell'Energia (EGE)**, certificati da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11339;
- le **Energy Service Company (ESCO)**, certificate da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11352;
- **gli ingegneri iscritti nelle sezioni A e B dell'albo professionale, nonché i periti industriali e i periti industriali laureati iscritti all'albo professionale nelle sezioni “meccanica ed efficienza energetica” e “impiantistica elettrica ed automazione”, con competenze e comprovata esperienza nell'ambito dell'efficienza energetica dei processi produttivi.**



<p>Entità e forma dell'agevolazione</p>	<p>Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 6,3 miliardi .</p> <p>Il credito d'imposta riconosciuto è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel modello F24 presentato tramite i servizi telematici offerti dall'Agenzia delle Entrate, entro la data del 31/12/2025.</p> <p>L'agevolazione è caratterizzata da un credito d'imposta automatico così definito per investimenti fino a 2,5 Milioni Euro:</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th data-bbox="480 685 767 719">Risparmio energetico</th> <th data-bbox="1066 685 1437 719">Aliquota % credito imposta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="517 779 804 813">- complessivo: 3-6%</td> <td></td> </tr> <tr> <td data-bbox="517 824 863 902">- sul processo interessato dall'investimento: 5-10%</td> <td data-bbox="1246 824 1302 857">35%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="517 965 820 999">- complessivo: 6-10%</td> <td></td> </tr> <tr> <td data-bbox="517 1010 890 1088">- sul processo interessato dall'investimento: 10-15%</td> <td data-bbox="1246 1010 1302 1043">40%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="517 1151 815 1184">- complessivo: >10%</td> <td></td> </tr> <tr> <td data-bbox="517 1196 871 1274">- sul processo interessato dall'investimento: >15%</td> <td data-bbox="1246 1196 1302 1229">45%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le aliquote di credito di imposta diminuiscono all'aumentare dell'investimento oltre i 2,5 Milioni Euro e, ulteriormente, oltre i 10 Milioni Euro.</p>	Risparmio energetico	Aliquota % credito imposta	- complessivo: 3-6%		- sul processo interessato dall'investimento: 5-10%	35%	- complessivo: 6-10%		- sul processo interessato dall'investimento: 10-15%	40%	- complessivo: >10%		- sul processo interessato dall'investimento: >15%	45%
Risparmio energetico	Aliquota % credito imposta														
- complessivo: 3-6%															
- sul processo interessato dall'investimento: 5-10%	35%														
- complessivo: 6-10%															
- sul processo interessato dall'investimento: 10-15%	40%														
- complessivo: >10%															
- sul processo interessato dall'investimento: >15%	45%														

Fasi della procedura e scadenze

1. Per la **prenotazione del credito d’Imposta** le imprese inviano una **Comunicazione Preventiva**, corredata dalla **Certificazione *ex-ante***, tramite la Piattaforma Informatica «Transizione 5.0» accessibile tramite SPID dall’[Area Clienti del sito istituzionale del GSE](#). Le comunicazioni preventive inviate saranno valutate e gestite dal GSE secondo l’ordine cronologico di invio, verificando esclusivamente il corretto caricamento sulla Piattaforma informatica dei dati e la completezza dei documenti e delle informazioni rese e il rispetto del limite massimo dei costi ammissibili per singola impresa Beneficiaria per anno (50 mln €).
2. Entro 30 giorni dalla conferma del credito prenotato (ricevuta di conferma) l’impresa trasmette una **Comunicazione relativa all’effettuazione degli ordini** accettati dal venditore con pagamento a titolo di acconto, in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione dei beni di cui agli allegati A/B e impianti di autoproduzione.
3. A seguito del completamento del progetto di innovazione l’impresa trasmette una **Comunicazione di completamento**, corredata dalla **Certificazione *ex-post***, contenente le informazioni necessarie ad individuare il progetto di innovazione completato.

Invio domande dal 7 agosto 2024 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Unioncamere Lombardia. Bando “Transizione digitale delle imprese lombarde”.
PR FESR 2021-2027 – Azione 1.2.3

Oggetto dell’agevolazione	<p>La misura è attivata nell’ambito dell’Asse 1 “Un’Europa più competitiva e intelligente” del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, Obiettivo Strategico 4.1.1 “Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde”, Azione 4 “Favorire il processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI”.</p> <p>La misura mira a portare la singola impresa ad assumere consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e ad elaborare e realizzare un progetto di miglioramento del posizionamento digitale coerente con le proprie esigenze di sviluppo rilevate attraverso un’analisi della propria “maturità digitale”.</p>
Soggetti beneficiari	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le M PMI che abbiano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci approvati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) alla data di presentazione della domanda al bando attuativo;- abbiano una sede operativa in Lombardia al momento della concessione dell’agevolazione.

Caratteristiche dei progetti finanziabili

Gli interventi devono prevedere, in primo luogo, la **misurazione della maturità digitale dell'impresa (assessment digitale)**, che consenta alle imprese di valutare il proprio livello di digitalizzazione e le aree carenti.

La misurazione della maturità digitale dell'impresa deve essere effettuata attraverso uno dei seguenti erogatori di servizi:

- Digital Innovation Hub (DIH) di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0;
- Poli europei dell'innovazione digitale (EDIH);
- Punti Impresa Digitale – (PID) del sistema camerale;
- Ulteriori erogatori, attivi da almeno un anno dalla presentazione della domanda, che abbiano un sistema di misurazione della maturità digitale coerente con le tematiche di Impresa 4.0.

A seguito della misurazione della maturità digitale dell'impresa, l'impresa richiedente dovrà:

I) Definire un Piano strategico di Digitalizzazione che definisca obiettivi a lungo termine e soluzioni digitali finalizzati a colmare i gap evidenziati dalla misurazione del livello di maturità digitale. Il Piano dovrà definire obiettivi, risultati attesi e soluzioni in grado di supportare l'impresa nei suoi processi e nella sua evoluzione ed essere finalizzato a migliorare anche le performance aziendali, nonché ad accompagnare l'efficienza e l'efficacia dei processi organizzativi.

Il Piano dovrà essere redatto secondo il format allegato al presente bando (*Allegato 13.C – Scheda tecnica del Piano strategico di Digitalizzazione*), scaricabile dal sistema informativo Bandi e Servizi.

II) Predisporre un Intervento Attuativo coerente col Piano strategico individuato, che riporti in maniera dettagliata le soluzioni e le tecnologie digitali che si intendono mettere in atto.

L'Intervento Attuativo dovrà essere redatto secondo il format allegato al presente bando.

Le soluzioni digitali individuate possono prevedere tecnologie riconducibili ad una o più delle seguenti aree tematiche/linee di Intervento:

Cybersecurity, sicurezza dei dati e infrastrutture;

Analisi dei dati e Intelligenza Artificiale;

Automazione dei processi aziendali e digitalizzazione dei servizi;

Sostenibilità e innovazione (es. internet delle cose e delle macchine; soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa quali realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D; web 3.0).



<p>Tipologia di spese ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili le spese sostenute dal Soggetto beneficiario ritenute pertinenti all'Intervento presentato e direttamente imputabili alle attività previste nello stesso, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese relative alla definizione del Piano strategico di Digitalizzazione (di cui al paragrafo 5.I); - spese relative alla definizione e attuazione dell'Intervento Attuativo (di cui al paragrafo 5.II). <p>Le spese ammissibili devono essere riconducibili alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Acquisto di servizi informatici e/o tecnologie strettamente connesse all'attuazione dell'Intervento Attuativo b) Acquisto di servizi funzionali alla definizione del Piano strategico di Digitalizzazione e alla definizione dell'Intervento Attuativo (massimo il 10% dell'investimento totale – incluse le spese indirette); c) Servizi di formazione e accompagnamento funzionali alle tecnologie introdotte (massimo il 5% dell'investimento totale – incluse le spese indirette); d) Spese indirette determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui sopra
<p>Entità e forma dell'agevolazione</p>	<p>Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a Euro 20.000.000. La dotazione della misura potrà essere successivamente incrementata con apposita deliberazione fino a Euro 30.000.000.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso ed erogato fino al 50% delle spese ammissibili. 2. L'agevolazione massima concedibile non potrà superare l'importo di Euro 100.000,00. 3. A fronte dell'esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto A.5 e in coerenza con la natura delle stesse, l'entità del contributo potrà essere inferiore al 50% delle spese considerate ammissibili al netto di IVA.
<p>Scadenze</p>	<p>L'impresa richiedente può presentare domanda esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 3 settembre 2024 e fino alle ore 16:00 del 12 novembre 2024;</p> <p>Gli Interventi Attuativi devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.</p>



**Regione Lombardia. Bando “Collabora & Innova”. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti complessi di ricerca, sviluppo e informazione.
PR FESR 2021-2027 – Azione 1.1.3**

<p>Oggetto dell’agevolazione</p>	<p>Il bando intende sostenere gli investimenti di progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati con collaborazione tra piccole e medie imprese (PMI), grandi imprese ed organismi di ricerca, per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo.</p>
<p>Soggetti beneficiari</p>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni i partenariati di imprese (Piccole e Medie Imprese, Grandi imprese) e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (Organismi di Ricerca - OdR) pubblici e privati, comprese le Università, gli istituti di ricerca e IRCCS.</p> <p>Tutti i beneficiari devono avere sede operativa in Lombardia e sostenere singolarmente almeno il 10% delle spese totali ammissibili del progetto.</p>
<p>Tipologia di spese ammissibili e modalità di accesso</p>	<p>Sono ammissibili le spese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. le spese di personale in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard orario per le imprese beneficiarie pari a € 36,42 e € 42,24 per organismi di ricerca. Le spese di personale rendicontabili devono essere relative a ricercatori, tecnici e altro personale, purché impiegati per la realizzazione del Progetto; b. le spese generali supplementari (costi indiretti). <p>Ai fini dell’ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. essere realizzati nell’ambito di sede operativa ubicata sul territorio lombardo; 2. essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo; 3. concludersi entro 27 mesi dalla concessione del contributo.

<p>Entità e forma dell'agevolazione</p>	<p>Le risorse complessivamente stanziare per questa iniziativa ammontano a € 100 milioni.</p> <p>L'intensità d'aiuto massima sia per attività di Ricerca industriale che di Sviluppo Sperimentale risulta pari a:</p> <p>Piccole Imprese: 60% delle spese ammesse; Medie Imprese: 50% delle spese ammesse; Grandi Imprese ed Organismi di Ricerca: 40% delle spese ammesse.</p> <p>I progetti devono prevedere un importo di spesa non inferiore a € 3.500.000.</p> <p>L'agevolazione concessa per singolo Partenariato non potrà essere superiore a € 5.000.000.</p>
<p>Scadenza</p>	<p>Si possono presentare le domande dall'8 ottobre 2024 al 28 novembre 2024.</p>

